

Relazione Trimestrale al 30 settembre 2004

*- ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del
14.5.1999 e successive modifiche e integrazioni -*

Siena, 11 novembre 2004

INDICE

3	NOTE ESPLICATIVE SULLA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2004
4	ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI NOVE MESI IN SINTESI
6	VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI
7	STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI
11	STRUTTURA DEL GRUPPO
14	RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DI GESTIONE
14	LINEE DI FONDO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO
14	1) LO SCENARIO MACROECONOMICO
15	2) L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE
16	LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ
16	I RISULTATI REDDITUALI
16	LA FORMAZIONE DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE
18	I COSTI OPERATIVI
19	LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI
20	LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO
22	L'OPERATIVITÀ COMMERCIALE DEL GRUPPO
22	1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO
25	2) LA GESTIONE DEL CREDITO
25	A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE
27	B) I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
29	L'ATTIVITÀ DI FINANZA E TESORERIA
29	IL PORTAFOGLIO TITOLI
29	LA TESORERIA
30	LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI
31	LE INIZIATIVE GESTIONALI DI RILIEVO
31	L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2003-2006
33	LE INIZIATIVE COMMERCIALI
35	LE RISORSE UMANE
37	L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS, LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING
37	PREZZI
38	CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO
38	VOLUMI
39	PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI
39	IL RATING
40	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

NOTE ESPLICATIVE SULLA RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2004

La Relazione Trimestrale del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena al 30 settembre 2004 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2004, presentata in forma riclassificata, è stata redatta sulla base degli stessi criteri di formazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di fine esercizio, in relazione ai quali si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il "criterio dell'indipendenza dei periodi" in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate al 30 settembre 2004 e rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- i rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati elisi.

Rispetto al 31 dicembre 2003 si segnalano:

- la fusione per incorporazione della controllata Banca C. Steinhauslin C. S.p.A.;
- la cessione della controllata Ba.Sa Servizi S.p.A. alla controllata MPS Immobiliare S.p.A.;
- la cessione delle controllate MPS Commercial Paper, Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Channel Islands ed il loro conseguente deconsolidamento;
- la cessione della partecipata IBA Vienna ed il suo conseguente deconsolidamento;
- il conferimento della Mantovana Ireland Ltd precedentemente consolidata dalla Capogruppo, alla Montepaschi Ireland Ltd;
- la messa in liquidazione della controllata E-Idea S.p.A.

Inoltre, per completezza di informazione, si segnala:

- la fusione per incorporazione della Ba.Sa Servizi S.p.A. nella controllata MPS immobiliare S.p.A.;
- la fusione per incorporazione della Mantovana Ireland nella controllata Montepaschi Ireland Ltd;
- la cessione, da parte della controllata Banca Agricola Mantovana S.p.A., delle partecipate Linear Compagnia Ass.ni S.p.A. ed Unisalute alla partecipata Finsoe S.p.A..

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 2004 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che avvalendosi della facoltà concessa dall'art.82, comma 2, della delibera Consob 14 maggio 1999, n.11971, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblico il bilancio al 31 dicembre 2004 entro il 31 marzo 2005 e, pertanto, non predisporrà la relazione relativa al quarto trimestre 2004.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI NOVE MESI IN SINTESI

Nel corso dei primi nove mesi del 2004 il Gruppo MPS ha portato avanti l' articolato elenco delle attività progettuali connesse all'implementazione del Piano Industriale 2003-2006, con specifico riferimento al completamento delle piattaforme commerciali, alla revisione dei processi di erogazione e di monitoraggio del credito, all'ottimizzazione del livello e della struttura dei costi operativi, nonché al rafforzamento dei ratios patrimoniali.

Sotto il profilo operativo, nello stesso periodo lo scenario esterno è stato caratterizzato da un quadro di riferimento complesso e di difficile interpretazione che ha richiesto un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie, le quali hanno comunque posto sempre al centro dell'azione il presidio della relazione con il Cliente, sia risparmiatore, sia azienda.

In tale contesto il Gruppo MPS ha conseguito risultati di rilievo sia sotto il profilo dello sviluppo delle basi operative, sia sotto il profilo del risultato netto, che ha potuto beneficiare dell'apporto strutturale assicurato dal "core business" Commerciale -in crescita sia sul 2003 che trimestre su trimestre- e della consistente riduzione dei costi operativi.

In particolare:

- per quanto riguarda **l'attività di gestione del risparmio**, nei primi nove mesi del 2004 le reti commerciali del gruppo hanno conseguito performance qualitative di rilievo canalizzando flussi di risparmio per complessivi 6,3 miliardi di euro, indirizzati soprattutto sulle polizze assicurative e sui prodotti a capitale garantito. In questo quadro il Gruppo ha visto confermate/incrementate le proprie quote di mercato nei principali segmenti, con una **raccolta indiretta** attestatasi a circa 103,7 miliardi di euro, al cui interno spicca la performance del **risparmio gestito (+3,7%)**. Più sostenuta, invece, la dinamica evidenziata dalla **raccolta diretta (+5,1%)**;

- con riferimento alla **gestione del credito**, tenuto anche conto delle criticità del contesto congiunturale, che hanno determinato una stagnazione del credito a breve, l'attività ha continuato a privilegiare i finanziamenti a medio/lungo termine e a supportare al massimo l'integrazione tra reti distributive e fabbriche di prodotto. Complessivamente, al 30 settembre 2004 la **consistenza degli impieghi all'economia** si è attestata a 71,3 miliardi di euro con una crescita del 2,1% sull'anno precedente. Per quanto riguarda i crediti dubbi, nel trimestre si è registrata una riduzione dei flussi di sofferenze/incaglio; l'incidenza delle **sofferenze nette** sui crediti verso clientela si è attestata al 2,1%, in linea con il dato di Sistema.

Per effetto delle dinamiche operative sopra illustrate, a livello di **gestione caratteristica** la componente di "primaria qualità" (margine di interesse + commissioni clientela) evidenzia un modesto calo dello 0,8% rispetto al settembre 2003, al cui interno si presenta in crescita la componente commissionale (+2%).

Particolarmente significativo il calo dei costi operativi che, per effetto delle incisive azioni di governo della spesa, ormai strutturali, flettono del **5,2% rispetto al settembre 2003**, con dinamiche di contenimento sensibili sia sui costi di personale che sulle altre spese amministrative e ancor più sostenute sulla componente ammortamenti.

Quale sintesi degli andamenti sopra riportati, il **Risultato di Gestione si attesta a 1.059,4 milioni di euro (-5,3% rispetto all'analogo periodo del 2003), mentre il *cost/income* con ammortamenti resta stabile (68,4%), sui valori del settembre 2003.**

Considerando, altresì, le scritture di rettifica e gli accantonamenti e il saldo della gestione straordinaria, l'**utile netto consolidato risulta pari a 325,1 milioni di euro (+19,6%)** ed esprime una redditività sui mezzi propri (ROE) che, al netto delle rettifiche su avviamenti, raggiunge l' **8,6%**.

Completa il quadro l'ulteriore rafforzamento dei coefficienti patrimoniali la cui stima¹ si attesta **al 10,5% per il coefficiente di solvibilità e al 6,8% per il Tier1 6,6% per il Core).**

¹ Come noto i coefficienti patrimoniali consolidati sono sottoposti a segnalazione solo su base semestrale

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30 settembre 2004

GRUPPO MPS

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

	30/09/04	30/09/03	Var. %
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine di intermediazione	3.353,1	3.539,3	-5,3
Risultato di gestione	1.059,4	1.118,8	-5,3
Utile netto di periodo	325,1	271,8	19,6
Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	396,5	349,1	13,6
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta - comprese obbligazioni subordinate	81.919	77.958	5,1
Raccolta Indiretta	103.678	105.669	-1,9
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	43.485	41.945	3,7
Fondi Comuni di Investimento	15.643	15.882	-1,5
Gestione Patrimoniali	10.367	10.852	-4,5
Polizze Vita e Fondi Pensione	17.474	15.211	14,9
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	60.194	63.724	-5,5
Crediti verso Clientela	71.276	69.802	2,1
Patrimonio netto di Gruppo	6.315	6.324	-0,1
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	2,09	1,84	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,62	1,68	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Margine da servizi/Margine di interm.ne	45,2	46,8	
Cost/Income ratio (senza ammortamenti)	62,1	61,2	
Cost/Income ratio (con ammortamenti)	68,4	68,3	
Cost/Income ratio (con ammortamenti) (°)	67,0	66,2	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	7,2	8,3	
R.O.E. (su patrimonio medio)	7,0	7,7	
R.O.E. (escluse le rettifiche su avviamenti) (*)	8,6	9,5	
(°) escluso comparto "Riscossione Tributi"			
(*) calcolato sul patrimonio medio			
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
Coefficiente di solvibilità	10,5	9,9	
Tier 1 ratio	6,8	6,5	
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.448.491.901	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	2,51	2,42	
minima	2,30	1,93	
massima	2,74	2,85	
• STRUTTURA OPERATIVA			
N. dipendenti attività bancaria - dato puntuale	24.272	24.496	-224
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	26.722	27.040	-318
Numero Filiali Italia (*)	1.841	1.835	6
Numero Filiali Estero, Uff. di Rappr. Estero	35	38	-3

(*) dati comprensivi dei presidi specialistici MPS Merchant e MPS Banca Verde

GRUPPO MPS

■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

ATTIVITA'	30/09/04	30/09/03	Variazioni		31/12/03
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali	421	452	-31	-6,9	671
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	71.276	69.802	1.474	2,1	70.405
b) Crediti verso Banche	11.387	9.321	2.066	22,2	8.551
Titoli non immobilizzati	12.231	13.749	-1.517	-11,0	14.342
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.664	3.978	-314	-7,9	3.964
b) Partecipazioni	2.662	2.702	-40	-1,5	2.621
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.289	2.524	-235	-9,3	2.512
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	841	954	-113	-11,8	913
Azioni o quote proprie	9	7	2	32,7	16
Altre voci dell'attivo	17.425	19.835	-2.410	-12,2	18.995
Totale dell'Attivo	122.205	123.323	-1.118	-0,9	122.989
PASSIVITA'	30/09/04	30/09/03	Variazioni		31/12/03
			assolute	%	
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	77.378	74.282	3.096	4,2	77.863
b) Debiti verso Banche	14.566	18.649	-4.083	-21,9	15.058
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	452	463	-11	-2,3	427
b) Fondi di quiescenza	457	402	55	13,6	430
c) Altri fondi per rischi e oneri	732	696	35	5,1	784
d) Fondi imposte e tasse	435	425	9	2,2	647
Altre voci del passivo	16.980	18.012	-1.032	-5,7	16.805
Fondi rischi su crediti	313	368	-55	-14,9	311
Passività subordinate	4.540	3.676	864	23,5	4.475
Patrimonio netto di pertinenza terzi	36	25	11	44,4	35
Patrimonio netto					
a) Capitale sociale	1.935	1.935	0	0,0	1.935
b) Sovrapprezzo di emissione	523	523	0	0,0	523
c) Fondo Rischi Bancari Generali	60	361	-300	-83,3	61
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	6	23	-16	-71,9	6
e) Riserve e utili portati a nuovo	3.466	3.211	255	7,9	3.186
f) Utile di periodo	325	272	53	19,6	443
Totale del Passivo	122.205	123.323	-1.118	-0,9	122.989

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in milioni di euro)**

ATTIVITA'	30/09/04	30/06/04	31/03/04	31/12/03	30/09/03	30/06/03	31/03/03
Crediti :							
a) Crediti verso Clientela	71.276	71.912	69.357	70.405	69.802	70.616	67.606
b) Crediti verso Banche	11.387	10.184	8.180	8.551	9.321	11.421	12.999
Titoli non immobilizzati	12.231	13.648	14.795	14.342	13.749	14.787	15.103
Immobilizzazioni							
a) Titoli immobilizzati	3.664	3.866	3.916	3.964	3.978	4.065	4.259
b) Partecipazioni	2.662	2.606	2.618	2.621	2.702	2.575	2.730
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.289	2.370	2.493	2.512	2.524	2.562	2.666
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	841	865	888	913	954	972	849
Altre voci dell'attivo	17.855	17.393	20.508	19.682	20.294	21.246	24.282
Totale dell'Attivo	122.205	122.843	122.756	122.989	123.323	128.245	130.493
PASSIVITA'	30/09/04	30/06/04	31/03/04	31/12/03	30/09/03	30/06/03	31/03/03
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	77.378	78.614	75.312	77.863	74.282	74.481	73.759
b) Debiti verso Banche	14.566	13.796	15.814	15.058	18.649	21.302	23.576
Fondi a destinazione specifica	2.075	1.998	2.384	2.288	1.986	1.962	2.310
Altre voci del passivo	16.980	17.107	18.033	16.805	18.012	20.610	20.699
Fondi rischi su crediti	313	318	314	311	368	363	361
Passività subordinate	4.540	4.758	4.578	4.475	3.676	3.267	3.330
Patrimonio netto di pertinenza terzi	36	34	28	35	25	23	36
Patrimonio netto	6.315	6.216	6.293	6.154	6.324	6.236	6.422
Totale del Passivo	122.205	122.843	122.756	122.989	123.323	128.245	130.493

Gruppo MPS

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

	30/09/04	30/09/03 ricostruito	Variazioni		31/12/03
			assolute	%	
Margine di interesse	1.837,3	1.879,8	-42,5	-2,3	2.489,6
Commissioni Nette	982,8	963,3	19,5	2,0	1.315,6
Margine di intermediazione primario	2.820,1	2.843,1	-23,0	-0,8	3.805,1
Dividendi	65,8	99,1	-33,2	-33,5	111,5
Utili di società valutate al patrimonio netto	70,0	37,2	32,7	88,0	31,8
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	46,8	245,1	-198,3	-80,9	231,7
Altri proventi netti	350,4	314,8	35,6	11,3	501,0
Margine da servizi	1.515,7	1.659,4	-143,7	-8,7	2.191,7
Margine di intermediazione	3.353,1	3.539,3	-186,2	-5,3	4.681,3
Spese amministrative					
- spese di personale	-1.292,3	-1.336,0	43,6	-3,3	-1.794,7
- altre spese	-789,1	-832,8	43,8	-5,3	-1.068,1
<i>di cui imposte e bolli</i>	117,1	115,0	2,1	1,8	171,9
Totale Spese amministrative	-2.081,4	-2.168,8	87,4	-4,0	-2.862,7
Risultato di gestione lordo	1.271,7	1.370,4	-98,8	-7,2	1.818,5
Rett. di valore su immobiliz.ni immat.li e materiali	-212,3	-251,6	39,3	-15,6	-334,9
Risultato di gestione	1.059,4	1.118,8	-59,4	-5,3	1.483,6
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-71,4	-77,3	5,9	-7,6	-102,9
Accantonamenti per rischi e oneri	-11,6	-76,4	64,8	ns.	-171,8
Rettifiche nette di valore su crediti	-389,7	-351,9	-37,7	10,7	-682,3
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-21,6	-21,2	-0,3	1,6	-48,0
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-0,7	-56,8	56,1	ns.	-96,7
Utile attività ordinarie	564,5	535,2	29,3	5,5	381,9
Proventi ed oneri straordinari	-50,8	-12,4	-38,4	ns.	13,9
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	ns.	300,0
Imposte sul reddito	-179,9	-247,7	67,8	-27,4	-245,2
Utile netto complessivo	333,9	275,1	58,8	21,4	450,6
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-8,8	-3,3	-5,5	167,7	-8,1
Utile netto di periodo	325,1	271,8	53,3	19,6	442,5

Gruppo MPS

■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE Conto economico (in milioni di euro)

	Esercizio 2004			Esercizio 2003 ricostruito			
	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Margine di interesse	606,2	600,3	630,8	609,8	626,0	625,1	628,7
Commissioni Nette	310,5	326,7	345,6	352,3	318,2	359,2	285,8
Margine di intermediazione primario	916,7	927,0	976,4	962,1	944,3	984,4	914,4
Dividendi	16,1	39,1	10,7	12,5	3,8	94,8	0,5
Utili di società valutate al patrimonio netto	17,3	32,7	20,0	-5,4	18,4	6,3	12,6
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-28,8	-0,4	76,0	-13,4	96,4	43,2	105,6
Altri proventi netti	127,6	116,4	106,5	186,3	104,6	98,6	111,6
Margine da servizi	442,6	514,4	558,7	532,3	541,4	602,0	516,0
Margine di intermediazione	1.048,8	1.114,8	1.189,5	1.142,0	1.167,4	1.227,1	1.144,7
Spese amministrative							
- spese di personale	-424,1	-429,2	-439,1	-458,7	-437,8	-444,1	-454,1
- altre spese	-265,4	-256,2	-267,4	-235,2	-279,4	-276,7	-276,8
Totale Spese amministrative	-689,5	-685,4	-706,5	-693,9	-717,2	-720,7	-730,9
Risultato di gestione lordo	359,3	429,4	483,0	448,1	450,2	506,4	413,8
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali	-69,2	-72,2	-70,9	-83,3	-83,3	-91,6	-76,8
Risultato di gestione netto	290,1	357,2	412,1	364,8	367,0	414,8	337,0
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-23,8	-23,8	-23,8	-25,6	-25,8	-29,3	-22,2
Accantonamenti per rischi e oneri	-3,9	14,7	-22,4	-95,4	-20,9	-38,9	-16,6
Rettifiche nette di valore su crediti	-109,8	-158,5	-121,3	-330,4	-107,2	-146,4	-98,3
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	0,5	-13,1	-9,0	-26,8	-10,1	-2,8	-8,3
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	5,3	-4,7	-1,3	-39,9	-3,4	-52,5	-1,0
Utile attività ordinarie	158,3	171,9	234,3	-153,2	199,6	144,9	190,6
Proventi ed oneri straordinari	-4,6	-54,3	8,2	26,3	-14,1	-23,9	25,6
Variazione fondo rischi bancari generali	0,1	-0,1	0,0	300,0	0,0	0,0	0,0
Imposte sul reddito	-56,9	-20,1	-102,9	2,4	-107,3	-56,9	-83,4
Utile netto complessivo	96,9	97,4	139,5	175,5	78,2	64,0	132,8
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-2,0	-5,5	-1,3	-4,8	-0,8	-1,2	-1,3
Utile netto di periodo	94,9	91,9	138,3	170,7	77,4	62,9	131,6

STRUTTURA DEL GRUPPO MPS

DENOMINAZIONE		SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
A.1 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo integrale)					
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena			xxx
A.1	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	A.0	100,000	xxx
A.2	MPS BANCA VERDE S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	70,770 29,230	xxx
A.3	MPS MERCHANT BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	88,098 11,680	xxx
3.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	A.3 A.12	70,000 30,000	
A.4	BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA S.p.A.	Lecce	A.0	100,000	xxx
A.5	MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	A.0 A.1	99,500 0,500	xxx
A.6	MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	A.0 A.1 A.8	86,916 6,647 6,437	xxx
A.7	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.8	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	A.0	100,000	xxx
8.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	A.0	100,000	xxx
8.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.8	100,000	
8.3	PADANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.8	54,538	
8.4	PADANA IMMOBILIARE S.p.A.	Mantova	A.8	100,000	
8.5	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantova	A.8	97,802	
8.6	AIDA S.P.A.	Villafranca (VR)	A.2 A.8.4	1,267 70,000	
A.9	MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	A.0 A.1 A.8 A.4	79,430 6,192 10,550 3,828	xxx
9.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	A.9	100,000	
9.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	A.9	100,000	
A.10	MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	A.0	100,000	xxx
A.11	INTERMONTE SECURITIES SIM S.p.A.	Milano	A.7 A.8	33,954 33,953	xxx
A.12	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	A.0 A.1	86,000 14,000	xxx
A.13	ULISSE S.p.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.14	ULISSE 2 S.p.A.	Milano	A.0	60,000	xxx
A.15	ULISSE 3 S.p.A.	Milano	A.0	60,000	xxx

A.16	CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	A.0 A.1	70,000 30,000	xxx
A.17	MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA E CHIGI SARACINI S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.18	MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.19	MARINELLA S.p.A.	La Spezia	A.0	100,000	xxx
A.20	G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	A.0	52,000	xxx
A.21	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.22	G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.23	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	A.0 A.1 A.2 A.3 A.4 A.5 A.6 A.7 A.8	99,776 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028	xxx
A.24	ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.25	G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	A.0	99,978	xxx
A.26	MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	A.0	100,000	xxx
A.27	SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	A.0	54,593	xxx
A.28	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	A.0 A.1	77,531 22,469	xxx
A.29	MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	A.0	100,000	xxx
A.30	MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	A.0	100,000	xxx
A.31	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	A.0 A.1	70,175 29,825	xxx
31.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi	A.31	99,840	
31.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi	A.31	99,973	
31.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi	A.31	99,600	
31.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi	A.31	100,000	
31.5	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi	A.31	100,000	
A.32	MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	A.0 A.31	99,200 0,800	xxx
A.2 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo proporzionale)					
A.35	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (valori di bilancio al 20% del valore nominale)	Spoleto	A.0	20,000	xxx
A.36	BANCA MONTE PARMA S.p.A. (valori di bilancio al 41% del valore nominale)	Parma	A.0	41,000	xxx
A.37	S.E.I.T S.p.A. (valori di bilancio al 40,205% del valore nominale)	Parma	A.36	40,205	xxx

	B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 80 a)				
B.1	MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	A.0 A.1	91,523 8,477	409.543
B.2	MONTEPASCHI ASSICURAZIONI DANNI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	37.804
B.3	DIPRAS S.P.A.	Roma	A.0	100,000	1.160
B.4	MONTEPASCHI LIFE LTD	Dublino	A.0 B.1	40,000 60,000	46.603
B.5	MPS NET S.P.A.	Siena	A.0 A.3	99,000 1,000	16.459
B.6	SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	A.0	100,000	221
B.7	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA S.p.A.	Mantova	A.8	100,000	8.262
B.8	MPS PROFESSIONAL	Siena	A.1	100,000	255
	Totale				520.307
	C. Altre Società al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 70 a)				
C.1	(*) BANQUE DU SUD	Tunisi	A.0	14,961	14.836
C.2	(*) AEROPORTO SIENA S.p.A.	Siena	A.0 A.1	20,000 20,000	728
C.3	FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	A.0 A.1 A.3 A.2	13,390 10,359 4,127 0,999	20.287
C.4	FINSOE S.p.A.	Firenze	A.0	39,000	361.284
C.5	LE ROBINIE S.r.l.	Reggio Emilia	A.8	20,000	821
C.6	QUADRIFOGLIO VITA S.p.A.	Bologna	A.8	50,000	32.524
	Totale				430.480

(*) I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato economico sono relativi al bilancio del 31/12/2003

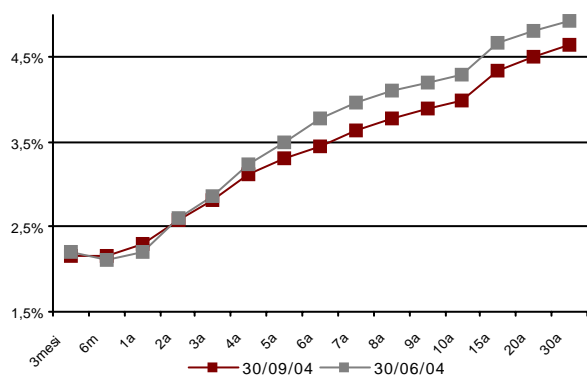
RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI FONDO DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1) LO SCENARIO MACROECONOMICO

Dopo il sostenuto sviluppo nella prima parte dell'anno, nel 3° trimestre del 2004 l'economia mondiale ha leggermente rallentato il proprio ritmo di crescita. Oltre al forte aumento che ha interessato il prezzo del petrolio, il rallentamento della congiuntura è legato, in paesi come Stati Uniti e Cina, ad un mutamento della politica monetaria verso una intonazione meno espansiva. Nell'Area-Euro la crescita resta incerta a causa della debolezza di consumi e investimenti; in Italia, gli indicatori congiunturali confermano un rallentamento nonostante la rinnovata vivacità delle esportazioni.

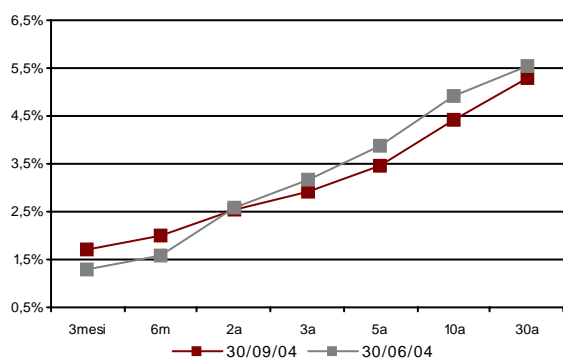
Curva Benchmark Euro



Coerentemente con aspettative di crescita economica meno intensa rispetto ai trimestri precedenti, le curve dei tassi hanno registrato ribassi significativi sul segmento a medio/lungo termine, con andamenti simili tra i mercati statunitensi ed europeo. Sul segmento a breve termine, si riscontra un incremento dei rendimenti statunitensi che incorpora le manovre restrittive messe in atto dalla Fed, a fronte di una sostanziale stabilità nell'Area Euro.

Nel terzo trimestre si è registrato una sostanziale stabilità degli indici azionari negli Usa e nell'Area Euro, mentre positive sono risultate le performance dei mercati azionari dei paesi emergenti, con un contributo significativo dell'America Latina e dei paesi dell'Est Europa. La Borsa italiana (+0,2% l'indice Mibtel) ha registrato un andamento leggermente migliore della media europea, riflettendo la condizione favorevole dei settori *Oil&GAS* e *Utilities*.

Curva Benchmark Usa



Sui mercati valutari, il dollaro è tornato a indebolirsi in conseguenza dei rinnovati timori sul deficit commerciale Usa e ad aspettative di crescita dei tassi a breve statunitensi più basse rispetto ai mesi precedenti; il tasso di cambio dollaro/euro si è attestato, alla fine di settembre, a 1,24 (rispetto a 1,21 di fine giugno).

2) L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE

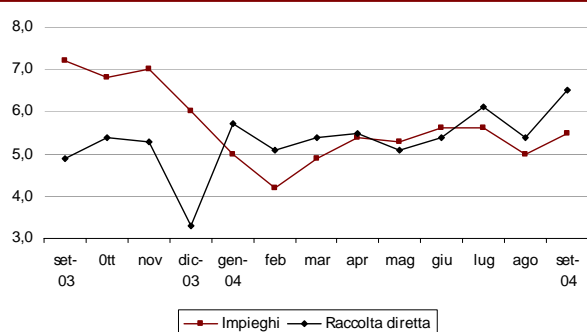
Nel corso del terzo trimestre la dinamica della raccolta diretta bancaria ha registrato una certa accelerazione, portandosi attorno al +6% annuo. Confermano il proprio momento favorevole le obbligazioni, sostenute dalla domanda di titoli a elevata garanzia di protezione del capitale ed a rendimento sicuro, mentre registrano una ripresa rispetto al trimestre

precedente i conti correnti, favoriti dal permanere di un basso costo opportunità e da un contesto economico ancora incerto.

□ RACCOLTA NETTA FONDI COMUNI (€miliardi)

	Totale	Azionari	Obbligazionari	Hedge Fund
I trim. 2004	-1544	259	-1674	1472
II trim. 2004	-3162	-232	-3424	1978
III trim. 2004	-3060	-1776	-1403	803

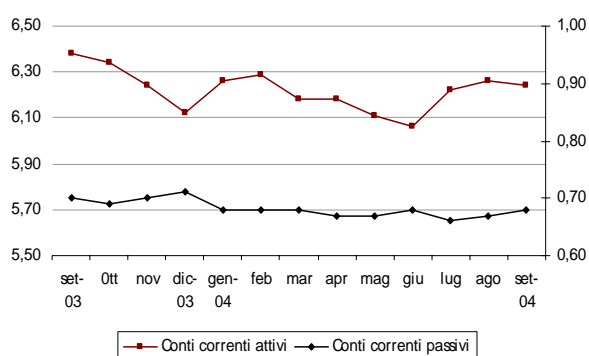
Schema: Impieghi vivi e Raccolta diretta - variaz. % annua di fine periodo



L'evoluzione del risparmio gestito si caratterizza per il proseguimento della fase negativa dei fondi comuni e per l'incremento della raccolta premi sui prodotti assicurativi vita. Nel trimestre la raccolta netta dei fondi comuni è risultata negativa per circa 3 miliardi, con i deflussi maggiori che hanno interessato obbligazionari a breve ed azionari; anche gli hedge fund, che finora avevano sostenuto la raccolta, hanno registrato performance modeste. In presenza di rendimenti medi contenuti, il patrimonio gestito è diminuito dello 0,7%, tornando sui livelli di fine 2003. Tra i canali distributivi, si segnala il contributo positivo dei promotori (più di 700 milioni raccolti), a fronte del dato negativo degli sportelli bancari.

La bancassicurazione registra una significativa accelerazione della raccolta premi vita che torna, così, ad aumentare dopo la sostanziale tenuta evidenziata nel 1° semestre. La crescita dei premi è diffusa su tutte le tipologie di prodotto, con esclusione delle unit garantite. L'offerta dimostra una elevata capacità di adeguamento al contesto, con prodotti che combinano caratteristiche peculiari del settore con elementi finanziari innovativi.

Tassi a famiglie e imprese - valori %



La dinamica dell'attività di prestito delle banche si è collocata poco sopra il 5% annuo, mantenendosi su livelli inferiori a quelli del 2003. All'elevata crescita della componente a medio/lungo termine, favorita dai bassi tassi d'interesse, si contrappone la significativa contrazione degli impieghi a breve, penalizzati dall'incertezza del quadro congiunturale. Si mantiene sostenuta la dinamica dei prestiti alle famiglie, trainata dai mutui per l'acquisto di abitazioni e dal credito al consumo. Il tasso annuo di crescita delle sofferenze lorde si mantiene sopra al 10%.

Nel corso del terzo trimestre, i movimenti dei tassi d'interesse bancari sono risultati molto contenuti. Solo il tasso sui conti correnti attivi ha registrato un rialzo significativo (quasi 20 bp), cui è corrisposto, data la sostanziale stabilità del tasso passivo, un analogo ampliamento della forbice a breve, tornata sopra al 5,5%. Anche il mark-up, in presenza di un tasso Euribor a 1 mese stabile al 2,08%, è aumentato, mentre il mark-down ha registrato solo una modesta limatura.

LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ

Come già anticipato in sede di Relazione Semestrale, il quadro di riferimento che ha caratterizzato il periodo è stato complesso e di non facile interpretazione ed ha richiesto un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie. In tale scenario il Gruppo MPS ha proseguito nell'implementazione dell'articolato elenco di attività previste dal Piano Industriale vigente, effettuando alcuni passaggi di rilievo (tra cui l'incorporazione di Banca Steinhauslin e la costituzione di MPS Banca per l'Impresa, divenuta operativa nel mese di ottobre) e conseguendo risultati comunque importanti sul piano operativo e reddituale.

7A - I RISULTATI REDDITUALI

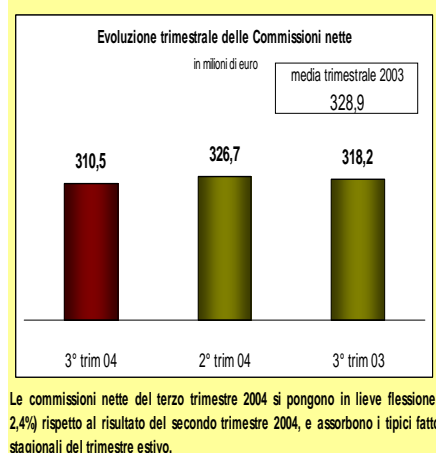
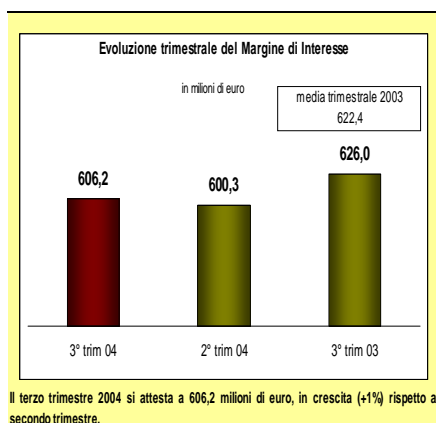
In particolare, con riferimento ai risultati reddituali si evidenzia la sostenuta crescita fatta registrare dal risultato netto, che ha potuto beneficiare dell'apporto strutturale assicurato dal "core business" Commerciale², in crescita sia sul 2003 che trimestre su trimestre (grazie alla tenuta del margine di interesse ed al miglioramento dei ricavi da servizi tradizionali), cui si è accompagnata la significativa riduzione dei costi operativi.

■ LA FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE

La disamina del margine di intermediazione evidenzia infatti un moderato calo (-0,8%) della componente di "primaria qualità" (margine di interesse + commissioni clientela) al cui interno:

- Il margine di interesse si attesta a 1.837,3 milioni di euro, in riduzione (42,5 milioni di euro; -2,3%) rispetto all'analogo periodo del 2003. Tale andamento sconta soprattutto la minor contribuzione del Banking Book, connessa al maggior costo del funding strutturale. Infatti, l'apporto del "core business" commerciale risulta complessivamente in linea con l'anno precedente per effetto sia della sostenuta espansione degli impieghi a medio/lungo termine (principalmente mutui Retail), che dell'accorta gestione degli spread, mentre quello del comparto Finanza evidenzia una crescita sostenuta e prossima al 15%;

- le commissioni nette fanno registrare una dinamica annua in progresso del 2% grazie al crescente apporto dei proventi legati ai servizi bancari tradizionali e all'attività di riscossione tributi.



² Aggregato complessivo dei risultati delle Aree Retail, Private e Corporate.

Analizzando la dinamica delle commissioni secondo un'accezione più prettamente "gestionale"³ emerge:

- una soddisfacente performance per quanto riguarda le commissioni derivanti dai servizi bancari tradizionali (+7,1% a 627 milioni di euro);
- una lieve flessione delle commissioni da Risparmio Gestito (che raggiungono i 325 milioni di euro, -3,1%);
- un significativo ridimensionamento (-38,7% a 64 milioni di euro) dei proventi da "finanza innovativa" che riflette gli indirizzi operativi definiti in sede di programmazione commerciale dell'esercizio e tesi a conseguire un riequilibrio a favore dei prodotti a contribuzione strutturale, nonché il minor apporto derivante dall'attività di collocamento di prodotti di copertura per imprese e enti;
- una flessione (-13,4%) dei proventi da raccolta amministrata, attestatisi a 116 milioni di euro.

■ **COMMISSIONI CLIENTELA (in milioni di euro)**

	30/09/04	30/09/03	Variazioni	
			Ass.	%
Gestione del Risparmio , di cui:	504	573	-68	-11,9
<i>Risparmio Gestito</i>	325	335	-10	-3,1
<i>Prodotti Finanza Innovativa</i>	64	104	-40	-38,7
<i>Raccolta amministrata e servizi connessi</i>	116	133	-18	-13,4
Servizi bancari	627	585	41	7,1
Totale Commissioni Clientela	1.131	1.158	-27	-2,3

Tra le altre componenti che concorrono alla formazione del margine da servizi si registra:

- il calo dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie", che si attestano a 46,8 milioni di euro (contro i 245,1 milioni di euro conseguiti a settembre 2003) ed assorbono gli effetti della staticità dei mercati azionari, nonché la minore contribuzione derivante dalla strutturazione dei prodotti finanziari innovativi da parte di MPS Finance, in linea con le politiche commerciali definite per l'esercizio in corso. Per quanto riguarda più specificatamente l'**attività di trading**, l'apporto del terzo trimestre si pone in linea con quello del trimestre precedente ove si considerino anche i contributi reddituali confluiti nelle voci Margine Finanziario e Dividendi;
- la riduzione dell'apporto derivante dalla voce "**Dividendi**", che passa a 65,8 milioni di euro (99,1 milioni di euro al 30/09/03) per effetto, anche in questo caso, di minori importi riferibili all'attività di strutturazione prodotti (16,1 milioni di euro il gettito complessivo del trimestre);
- la crescita sensibile del **contributo delle società valutate a patrimonio netto** (+88% a 70 milioni di euro) nel cui ambito, spiccano i positivi risultati del Gruppo MPV (50,9 milioni di euro comprensivi anche della Monte Paschi Assicurazione Danni, di cui 17,1 nel terzo trimestre);

3) In base alla quale l'aggregato viene depurato dei proventi del comparto esattoriale (in quanto non caratteristici dell'attività bancaria) ed integrato dei recuperi spese conto, nonché della quota di dividendi e di proventi finanziari contabilizzati dalla controllata MPS Finance, a fronte dell'attività di strutturazione dei prodotti finanziari.

- il progresso (+11,3%) degli **altri proventi netti di gestione** pari a 350,4 milioni di euro (127,6 milioni di euro il gettito del terzo trimestre).

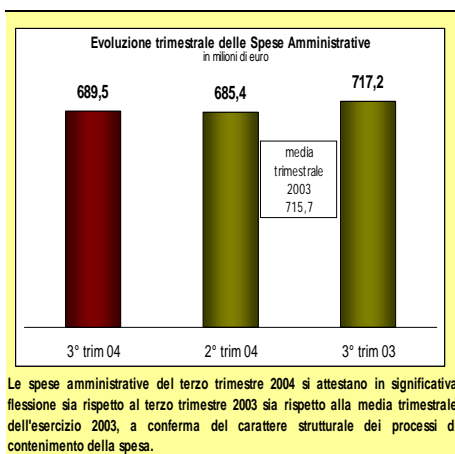
Complessivamente, il **marginale d'intermediazione consolidato** fa registrare un calo (-5,3%) sui primi nove mesi del 2003, con il contributo del terzo trimestre che si attesta a 1.048,8 milioni di euro; al suo interno passa dal 46,9% al 45,2% il peso della componente margine da servizi. Al netto della componente "Profitti/Perdite da operazioni finanziarie", il margine di intermediazione registra invece una sostanziale stabilità (+0,4%). **In tale ambito, si conferma la crescita anno su anno dei ricavi complessivi del "core business" Commerciale (+0,4%), il cui gettito a livello trimestrale progredisce in maniera analoga (+0,4%).**

■ I COSTI OPERATIVI

Come evidenziato nella relazione Semestrale sull'andamento della gestione, le iniziative di strutturale contenimento della spesa avviate nell'esercizio precedente hanno consentito di conseguire una significativa riduzione dei costi operativi (-5,2% rispetto al 2003) e di confermare, nonostante la fase riflessiva che ha interessato i ricavi, il livello di cost/income dello scorso esercizio.

■ COSTI OPERATIVI (in milioni di euro)

	30/09/04	30/09/03	Variazioni	
			assolute	%
Spese di personale	1.292,3	1.336,0	-43,6	-3,3
Altre spese amministrative	789,1	832,8	-43,8	-5,3
Totale spese amministrative	2.081,4	2.168,8	-87,4	-4,0
Rett. di valore su imm.ni immat.li e materiali	212,3	251,6	-39,3	-15,6
Totale costi operativi	2.293,7	2.420,5	-126,8	-5,2



In tale ambito:

a) I costi di personale si attestano a 1.292,3 milioni di euro (-3,3% rispetto al livello del 30/9/2003) e riflettono il complesso di iniziative avviate lo scorso anno, in coerenza con il percorso definito nel Piano Industriale e caratterizzate da:

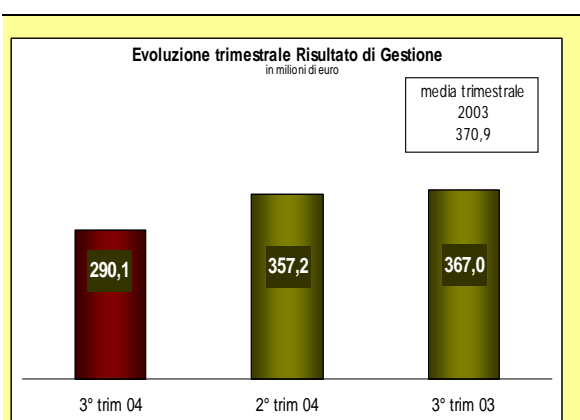
- una riduzione (-318 unità rispetto al 30/09/03) e ricomposizione degli organici, tramite l'attivazione del Piano di Esodo e del Fondo di Solidarietà, che hanno favorito l'uscita di personale ad elevata anzianità e grado, in parte sostituito da neoassunti, con conseguenti benefici in termini di rinnovamento della struttura e flessibilità gestionale;
- interventi tesi ad incidere su altre significative componenti di costo.

b) le **altre spese amministrative** (pari a 789,1 milioni di euro) registrano una dinamica di efficace contenimento (-5,3%) beneficiando delle incisive azioni di governance, di attento monitoraggio e di contenimento strutturale da tempo avviate (Budget a base zero, revisione del ciclo passivo, istituzione di un Comitato Costi, iniziative di cost management). L'entità della riduzione risulta ancor più significativa se si depura l'aggregato della componente riferibile alle imposte indirette e alle spese di produzione del comparto riscossione tributi: così facendo, l'effettivo calo gestionale delle spese risulta pari al 7,4%.

■ ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in milioni di euro)

	30/09/04 gestionale	30/09/03 gestionale	Variazioni	
			assolute	%
Spese di Gestione corrente	641,3	692,6	-51,3	-7,4
Imposte e Tasse non sul Reddito e Recupero Bolli	117,1	115,0	2,1	1,8
Spese di produzione (attività di Riscossione Tributi)	30,6	25,2	5,4	21,4
Totale Altre Spese Amministrative	789,1	832,8	-43,8	-5,3

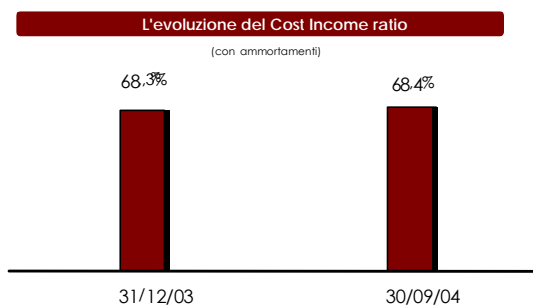
c) le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali si pongono a 212,3 milioni di euro, con una dinamica di forte ridimensionamento (-15,6%) che si pone in linea di continuità con il trend emerso nel passato esercizio.



La dinamica del Risultato di Gestione riflette nel terzo trimestre soprattutto il calo dei dividendi e dei profitti e perdite da operazioni finanziarie.

Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato di Gestione si attesta a 1.059,4 milioni di euro (-5,3% rispetto ai primi nove mesi del 2003), con un terzo trimestre pari a 290,1 milioni di euro. L'indice di cost/income comprensivo degli ammortamenti rimane sostanzialmente invariato (68,4%) rispetto al 31/12/03. L'analogo *ratio*, calcolato invece al netto degli ammortamenti, risulta pari al 62,1% (61,2% al 31/12/03).

Per quanto riguarda la ripartizione per Aree di Business, si evidenzia il crescente contributo del "core Business" Commerciale che registra complessivamente un progresso del 14,7% del Risultato di Gestione, cui si contrappongono i contributi dell'International Banking e dell'Investment Banking in calo, rispettivamente, del 36,5% e del 54% rispetto al 30/09/03.



■ LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Di seguito si descrivono le poste più rilevanti che conducono alla formazione dell'utile delle attività ordinarie.

In particolare, si evidenziano:

- ammortamenti delle differenze positive di consolidamento e patrimonio netto per complessivi 71,4 milioni di euro, in calo di circa 6 milioni di euro rispetto al 2003;
- accantonamenti per "rischi ed oneri" pari a 11,6 milioni di euro (erano stati 76,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2003) che accolgono, tra gli altri: accantonamenti per circa 5,6 milioni di euro connessi ai reclami sui piani finanziari e prodotti strutturati; stanziamenti per circa 8 milioni di euro connessi agli oneri stimati in relazione al rinnovo del contratto collettivo nazionale; una riallocazione dei Fondi in funzione dell'effettiva mutata rischiosità;
- rettifiche nette di valore su crediti per 361,5 milioni di euro (319,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2003), che comunque manifestano una significativa riduzione nel terzo trimestre (-26,6 milioni di euro rispetto alla media dei trimestri precedenti). Ad esse si aggiunge la quota di periodo (25,1 milioni di euro in entrambi gli esercizi) relativa alle cartolarizzazioni non performing effettuate negli anni precedenti (ai sensi della legge 130/99), nonché la svalutazione forfaitaria su impieghi in bonis per 3,1 milioni di euro (7,3 milioni di euro al 30/09/03), che porta il saldo del relativo fondo a 261,1 milioni di euro (241 milioni di euro al 30/09/03);
- accantonamenti al Fondo Rischi su crediti per 21,6 milioni di euro (21,2 al 30/09/03) che portano la consistenza del fondo a 313 milioni di euro;
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie per 0,7 milioni di euro (erano -56,8 milioni di euro al 30/09/03) che nel terzo trimestre accolgono anche riprese di valore relative a cedole maturate su titoli junior oggetto di svalutazione nell'esercizio precedente.

Di conseguenza, l'utile delle attività ordinarie si attesta a 564,5 milioni di euro (+5,5% sul 30/09/03).

■ LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO

A completare il quadro reddituale concorrono infine:

- il saldo della gestione straordinaria, negativo per 50,8 milioni di euro (-12,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2003) che assorbe, tra le altre:
 - plusvalenze nette per 35 milioni di euro derivanti dalla cessione di alcune partecipazioni, tra cui E-Biscom, Autostrade Torino-Milano, Sias, IBA, Monte Paschi Suisse, Monte Paschi Channel Islands (erano 29,6 milioni di euro a giugno);
 - oneri straordinari connessi al Piano di riduzione e ricomposizione degli organici (essenzialmente Fondo di Solidarietà) per complessivi 46 milioni di euro, per i quali si è prudenzialmente decisa l'intera imputazione al conto economico del corrente esercizio;
 - sopravvenienze passive per 47,7 milioni di euro per oneri sostenuti a fronte dei reclami già evasi su piani finanziari e prodotti strutturati.

- Imposte complessive per 179,9 milioni di euro (247,7 al 30/09/03, al netto dei crediti di imposta riclassificati) che, pur in presenza di un maggiore aggravio IRAP (per 17,9 milioni di euro) per effetto del D.L. n.168 del 12/07/04, beneficia di redditi esenti (plusvalenze) o a tassazione ridotta (dividendi) e di un recupero di fiscalità differita attiva.

Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'utile netto consolidato si attesta a 325,1 milioni di euro (94,9 milioni di euro il contributo del terzo trimestre) in sensibile progresso (+19,6%) rispetto al 30 settembre 2003. Al netto delle rettifiche su avviamenti l'utile netto raggiunge 396,5 milioni di euro (+13,6% sul 30/09/03). Il ROE sul patrimonio medio si attesta al 7% includendo l'ammortamento delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto, mentre passa al 8,6% escludendolo.

Analizzando i suddetti risultati per le principali Business Unit, si evidenzia per BMPS un Risultato di Gestione pari a 514 milioni di euro (-14,7%), di 215,5 milioni di euro per Banca Toscana (-6,1%), e di 116 milioni di euro per Banca Agricola Mantovana (+2,8%). A livello di Risultato netto di periodo, invece, si pone in evidenza la crescita della capogruppo (utile netto a 195,3 milioni di euro,+45,9%), mentre Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana si attestano a 65,2 e 41,2 milioni di euro (-12% e -2,3% rispettivamente).

L'OPERATIVITÀ COMMERCIALE DEL GRUPPO

Nel corso dei primi nove mesi del 2004 è proseguita l'estensione e la definitiva affermazione delle nuove Piattaforme Commerciali, veri punti cardine del processo di arricchimento delle modalità di relazione con la clientela. **In tale contesto gli indirizzi commerciali sono stati improntati, in linea di continuità con il passato esercizio, da un lato a riequilibrare la contribuzione commissionale in favore di forme più strutturali (continuing) accompagnando i bisogni di allocazione del risparmio espressi dalle famiglie in chiave di consolidamento del rapporto fiduciario, e dall'altro ad assicurare un adeguato supporto finanziario e consulenziale alle imprese. Nel terzo trimestre dell'esercizio sono giunti segnali confortanti in termini di espansione dell'attività.**

■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Per quanto riguarda l'**attività di gestione del risparmio**, le reti commerciali del Gruppo hanno realizzato performance quanti-qualitative di rilievo, con flussi di collocamento per quasi 6,3 miliardi di euro indirizzati **soprattutto su prodotti con elevati livelli di garanzia e alto grado di liquidabilità**. Rispetto ai primi nove mesi del 2003 si evidenziano volumi inferiori in quanto la programmazione commerciale ha privilegiato, in sintonia con i profili di rischio della clientela, anche forme di raccolta a breve e ad elevata liquidità. Apprezzabile il progresso nei collocamenti fatto registrare nel terzo trimestre, tradizionalmente interessato dai fenomeni di stagionalità. Di seguito si riporta la composizione dei flussi di collocamento prodotti di Gruppo:

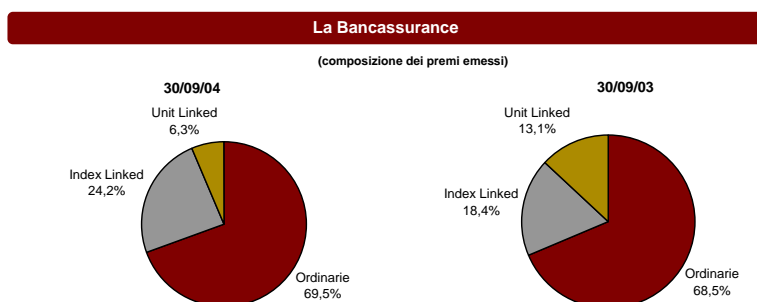
■ Collocamento Prodotti di Gruppo

<i>in milioni di euro</i>	Progressivo al 30/09/04	Progressivo al 30/09/03
Fondi Comuni/Sicav	-486	1.806
Prodotti assicurativi Vita		
<i>di cui:</i>	3.270	3.040
Ordinarie	2.274	2.082
Index Linked	790	559
Unit Linked	206	399
Prodotti finanziari innovativi	1.676	2.487
Obbligazioni lineari	1.847	1.031
Totale	6.307	8.364

Queste le dinamiche per le diverse componenti sopra evidenziate:

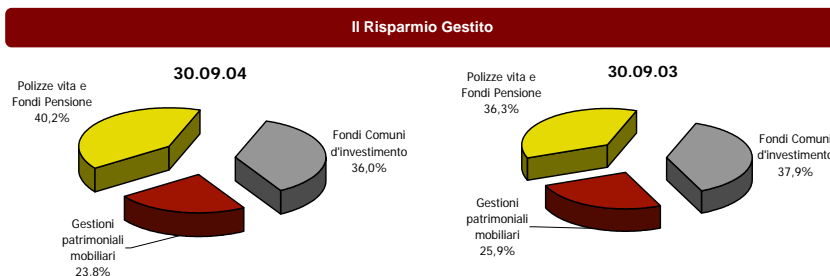
Prodotti assicurativi Vita

- **Flussi:** 3.270 milioni di euro di raccolta premi, che ha consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema "bancassurance e poste", con una quota di mercato relativa al collocato di periodo stimata al 10,2%. Dalla scomposizione dei premi si conferma la prevalenza delle polizze ordinarie (pari al 69,5% del flusso complessivo); in crescita il peso delle Index Linked (dal 18,4% al 24,2%). L'aggregato beneficia anche del positivo contributo di Quadrifoglio Vita Spa (detenuta dalla Banca Agricola Mantovana al 50%) che nel 2004 ha collocato premi per circa 614 milioni di euro. Per quanto riguarda la nuova produzione del Gruppo MPV, nel periodo sono stati emessi premi per 2.381 milioni; i premi ricorrenti si sono attestati a 268 milioni di euro (142 milioni al 30.09.03).



- **Stock:** le riserve tecniche relative alle reti commerciali del Gruppo raggiungono i 17.474,3 milioni di euro, continuando a mostrare crescite sostenute (+14,9% sul settembre 2003; +9,5% da inizio anno) nel cui ambito spicca, come accennato, l'apporto delle polizze tradizionali.

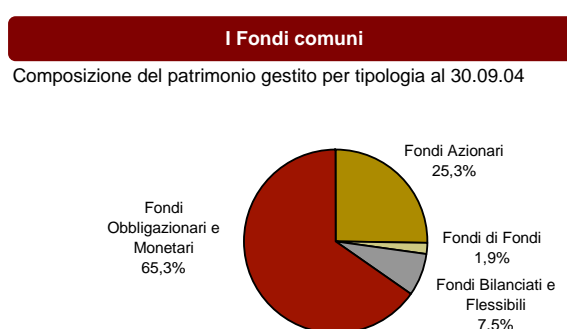
In conseguenza delle dinamiche descritte sui diversi aggregati, all'interno del risparmio gestito cresce l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione" al 40,2% rispetto al 36,3% del 30/09/03.



- **Fondi Comuni di Investimento/ Sicav**

➤ **Flussi:** -486 milioni di euro (con deflussi netti sulla clientela diretta pari a -206 milioni di euro) per effetto di un trend riflessivo che ha caratterizzato l'intero Sistema Bancario (che nei primi nove mesi del 2004 ha avuto flussi negativi per complessivi 7,8 miliardi di euro), unito alla permanente debolezza dei listini azionari e obbligazionari. In tale contesto il Gruppo MPS ha comunque evidenziato deflussi più moderati rispetto a quelli fatti registrare dai primi dieci operatori.

➤ **Stock:** il patrimonio dei Fondi Comuni del Gruppo raggiunge a settembre un valore pari a 15.643,5 milioni di euro, in lieve calo (-1,5% rispetto al settembre 2003). La quota di mercato si attesta al 4,13% dal 4,16% di dicembre 2003. Il grafico seguente, che riporta la ripartizione per tipologia del patrimonio gestito conferma, infine, la forte incidenza dei fondi obbligazionari e monetari, pari al 65,3% (63,9% al 31/12/03).



- **Gestioni Patrimoniali**

➤ **Flussi:** volumi negativi per 146 milioni di euro concentrati sulla forma tecnica GPM.

➤ **Stock:** pari a 10.366,9 milioni di euro (-4,5% circa rispetto al 30/09/03), per una quota di mercato comunque in crescita rispetto all'inizio dell'anno (stima: 6,8%).

Per effetto di tali dinamiche, la massa del risparmio gestito raggiunge i 43.485 milioni di euro, in crescita del 3,7% rispetto al settembre 2003 (+1,2 miliardi di euro rispetto ai valori di dicembre 2003).

- **Risparmio amministrato**

Per quanto riguarda **lo stock del risparmio amministrato** la consistenza complessiva raggiunge 60.194 milioni di euro (-2,5% su basi gestionali omogenee rispetto a settembre 2003) ed assorbe il venir meno di alcuni rapporti con clientela istituzionale a redditività marginale. In tale ambito, **il flusso di collocamento** dei prodotti di finanza innovativa (1.676 milioni di euro) riflette gli indirizzi operativi definiti in sede di programmazione commerciale dell'esercizio e tesi a conseguire un riequilibrio a favore dei prodotti a contribuzione più strutturale.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, la **raccolta indiretta (pari al 30/09/04 a 103.678 milioni di euro)** è in linea con il livello del 30/09/03 (valore calcolato su basi gestionali omogenee). Al suo interno si registra un ulteriore incremento dell'incidenza del risparmio gestito, che sale al 41,9% dal 39,7% del settembre 2003.

- **Raccolta diretta**

Di rilievo anche il flusso delle obbligazioni lineari, quasi raddoppiato rispetto a quello conseguito nei primi nove mesi del 2003, a conferma della preferenza della clientela per le forme stabili di raccolta.

Infatti la **raccolta diretta** (che si attesta al 30/09/04 a 81.919 milioni di euro, per una **quota di mercato domestico pari al 6,62%**) evidenzia, per quanto riguarda la componente "primaria" (che esclude le obbligazioni subordinate), un progresso del 4,2% sull'anno precedente, influenzato dalla crescita delle giacenze liquide e appunto dalla dinamica delle obbligazioni emesse (sia direttamente sia a supporto dei prodotti di finanza innovativa). Considerando infine anche le obbligazioni subordinate emesse, la dinamica dell'aggregato complessivo si attesta a +5,1% rispetto al settembre 2003.

- **2) LA GESTIONE DEL CREDITO**

A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nei primi nove mesi del 2004 la fase di persistente debolezza del ciclo macroeconomico ha continuato a produrre riflessi in termini di minore domanda di credito da parte delle imprese, soprattutto nel comparto a breve termine; nel terzo trimestre si è assistito tuttavia ad una ripresa delle domande di finanziamento che ha consentito di stabilizzare il trend. Sul piano commerciale, il rigore adottato già a partire dal 2002 in tema di contenimento degli assorbimenti ha visto spostare il baricentro delle erogazioni verso le operazioni a medio/lungo termine - caratterizzate anche dal presidio di garanzie reali - concluse direttamente dalle reti distributive o attraverso le società di credito specializzato. Per quanto riguarda i nuovi mutui concessi alla clientela retail e corporate dalle tre principali reti del Gruppo, questi hanno raggiunto 4.772 milioni di euro (+16% rispetto al settembre 2003) continuando ad evidenziare crescite di assoluto rilievo:

□ EROGAZIONE MUTUI RETAIL E CORPORATE (in milioni di euro)				
<i>in milioni di euro</i>			Var.ass.	Var.%
	30/09/04	30/09/03	su a.p.	su a.p.
Monte dei Paschi di Siena (*)	2.433	1.842	591	32,1
Banca Toscana	1.353	1.257	96	7,6
Banca Agricola Mantovana	986	1.016	- 30	-3,0

(*) escluse le erogazioni connesse alle opere pubbliche

Con riferimento invece alle società di credito specializzato, nonostante le forti crescite degli esercizi precedenti, l'attività ha evidenziato valori sempre sostenuti, con progressi di particolare rilievo per la Consum.it che, posta al servizio della clientela *retail*, registra un flusso di credito al consumo pari a oltre 1.000 milioni di euro, con una quota di mercato sui flussi di credito finalizzato dei primi nove mesi in crescita al 3,8%. In consistente calo il

collocamento dei prodotti di copertura per imprese ed enti che, nonostante l'accorta politica di prodotto da sempre perseguita, risente delle consistenti criticità che, in proposito, hanno interessato il Sistema Bancario.

■ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese			
in milioni di euro		Progressivo al 30/09/04	Progressivo al 30/09/03
MPS Finance			
	gestione rischi (1)	1.856	3.991
MPS Merchant			
	erogazioni	1.229	1.320
MPS Banca Verde			
	erogazioni	571	629
MPS Leasing & Factoring			
di cui:	stipulato leasing	790	1.040
	turnover factoring	2.784	2.809
Consumit			
	erogazioni	1.011	622

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti.

Quale risultato di tali dinamiche, al 30 settembre 2004 la consistenza degli impieghi all'economia si è attestata a 71.276 milioni di euro (**quota di mercato domestico sugli impieghi vivi al 6,17%**), evidenziando una dinamica di crescita del 2,1% sull'anno precedente (+4,2% al netto della operazione di cartolarizzazione *performing* conclusa a novembre 2003, per un ammontare complessivo pari a 1.469 milioni di euro). La composizione interna, analizzata in termini di saldi medi, vede consolidarsi lo sviluppo del medio/lungo termine, con una dinamica del 6,5% rispetto al settembre 2003 (che pure assorbe gli effetti della citata operazione di cartolarizzazione) ed **una quota di mercato del 6,48%**, sostanzialmente stabile rispetto alla fine del 2003; flette invece, ma meno del Sistema, il credito a breve termine (-4,5%).

B) I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel corso del terzo trimestre 2004 i flussi di contenzioso risultano in consistente rallentamento rispetto ai trimestri precedenti. Il valore progressivo annuo si pone in crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, ma risulta alimentato soprattutto da partite anomale.

Considerato nel suo complesso, l'aggregato delle sofferenze e degli incagli lordi si attesta pertanto a 4.396,8 milioni di euro (+9,9% sul dicembre 2003), in calo di 38 milioni di euro rispetto a giugno. Il **rapporto sofferenze lorde/crediti verso Clientela (pari a circa il 3,9%) si conferma su livelli migliori della media di Sistema (stimata intorno al 4,8%).**

Per quanto riguarda le sofferenze nette, lo stock al 30 settembre 2004 si attesta a 1.488 milioni di euro (1.299 milioni di euro al 31/12/03 e 1.442 al 30/06/04) ed esprime una percentuale di svalutazione del valore originario (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) di poco inferiore al 60%, che sale a poco meno del 70% se si esclude la componente mutui, caratterizzata da dubbi esiti più contenuti a motivo della garanzia reale che li assiste. **Al riguardo, il rapporto sofferenze nette su crediti verso Clientela, che assorbe la riduzione (circa 1,5 miliardi di euro) degli stock relativi alla cartolarizzazione di mutui "performing" effettuata a fine 2003, si attesta al 2,1%, in linea con il valore medio stimato di Sistema.** Per quanto riguarda gli incagli netti, si registra invece un calo dello stock rispetto a giugno; di conseguenza l'incidenza del totale dei crediti dubbi sugli impieghi in bonis migliora dal 4,01% di giugno al 3,93% di settembre.

• CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

<i>Categoria di rischio - Valori netti</i>	30/09/04	31/12/03	Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni di euro</i>			30/09/04	31/12/03
Sofferenze	1.488	1.299	2,09	1,84
Incagli	1.158	1.185	1,62	1,68
Crediti in corso di ristrutturazione	9	22	0,01	0,03
Crediti ristrutturati	42	50	0,06	0,07
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio (*)	103	88	0,14	0,12
Totale crediti dubbi	2.800	2.642	3,93	3,75
Impieghi in bonis	68.476	67.763	96,1	96,2
Totale Crediti Clientela	71.276	70.405	100,0	100,0

(*) Include, in conformità con le disposizioni Bankit, e secondo una impostazione maggiormente prudenziale, anche l'esposizione verso i paesi per i quali non sono previsti accantonamenti. L'ammontare complessivo dei dubbi esiti del comparto al 30/9/04 è stimato pari a 5,1 milioni di euro rispetto ai 5 milioni di euro al 31/12/03.

Come si può notare dalla seguente tabella, **l'incidenza dei dubbi esiti sulle sofferenze lorde** si attesta al 49,8% ed esprime appunto una crescita di 1,6 punti percentuali rispetto a dicembre 2003, riflettendo soprattutto il rafforzamento dei presidi presso alcune controllate; tale valore si attesta intorno al 60% per il solo credito ordinario.

■ INCIDENZA DEI DUBBI ESITI

	30/09/04	31/12/03
"dubbi esiti sofferenze ed incagli" / "sofferenze lorde + incagli lordi"	39,8%	37,9%
"dubbi esiti incagli"/"incagli lordi"	19,1%	20,5%
"dubbi esiti sofferenze"/"sofferenze lorde"	49,8%	48,2%

Considerando poi, anche i "fondi generici" (rettifiche forfaitarie su crediti *in bonis* e fondo rischi su crediti, che accolgono anche una prudente stima dei potenziali rischi collegati alla congiuntura negativa del settore automobilistico), pari complessivamente allo 0,84% degli impieghi lordi *in bonis*, la percentuale di copertura delle sofferenze lorde si attesta al 69,2% (71,9% per la Banca Monte Paschi).

Di seguito si riportano, per le principali realtà del Gruppo, alcuni indici di qualità del credito:

• CREDITI DUBBI PER BUSINESS UNIT

Categoria di rischio - Valori netti al 30/09/04	Gruppo	BMPS	BT	BAM	MPS Merchant	MPS Banca Verde	MPS Leasing & Factoring
<i>importi in milioni di euro</i>							
Sofferenze	1.488	697	164	175	279	69	63
Inc. % su Crediti Clientela	2,1%	1,9%	1,4%	2,2%	4,7%	2,5%	1,6%
"dubbi esiti"/"sofferenze lorde"	49,8%	50,3%	50,4%	55,7%	22,7%	16,9%	64,6%
Incagli	1.158	441	263	184	97	70	57
Inc. % su Crediti Clientela	1,6%	1,2%	2,3%	2,3%	1,6%	2,5%	1,4%
"dubbi esiti"/"incagli lordi"	19,1%	25,0%	17,2%	13,4%	4,8%	1,8%	29,0%

L'ATTIVITÀ DI FINANZA E TESORERIA

■ IL PORTAFOGLIO TITOLI

Nel corso del terzo trimestre è proseguita la riduzione del portafoglio titoli complessivo di Gruppo che presenta una diminuzione di circa 1.800 milioni di euro sul 30/9/03 e di circa 1.600 milioni di euro nel corso del terzo trimestre del 2004; in tale ambito la flessione ha riguardato sia il portafoglio immobilizzato per circa 200 milioni di euro (conseguente ad un rimborso anticipato rispetto alla naturale scadenza prevista nel 2006) sia la componente "azioni, quote e altri titoli di capitale" per circa 400 milioni di euro:

■ PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA' (milioni di euro)

	30/09/04	31/12/03	30/09/03
Totale Titoli in portafoglio	15.895	18.306	17.727
di cui			
immobilizzati	3.664	3.964	3.978
non immobilizzati	12.231	14.342	13.749

■ LA TESORERIA

In netto miglioramento la posizione netta interbancaria che passa da -9.328 milioni di euro del 30/9/03 ai -3.179 milioni di euro del 30/9/04, per effetto soprattutto della crescita della Raccolta con clientela, associata ad un moderato sviluppo dei crediti e da una riduzione del portafoglio titoli.

Questa l'evoluzione registrata, nel trimestre, dai rapporti interbancari del Gruppo:

■ RAPPORTI INTERBANCARI (milioni di euro)

	30/09/04	31/12/03	30/09/03
Credito verso Banche	11.387	8.551	9.321
Debito verso Banche	14.566	15.058	18.649
Posizione netta	-3.179	-6.507	-9.328

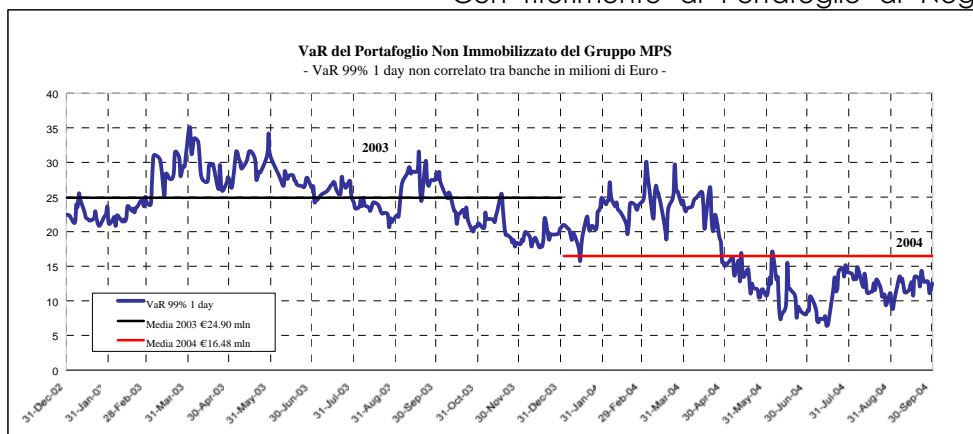
LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

Come evidenziato nel paragrafo “Linee di fondo del contesto di riferimento”, il persistere delle tensioni geo-politiche e in particolare i loro riflessi sui mercati petroliferi, hanno suggerito alle principali Banche Centrali di mantenere una certa prudenza nella gestione delle politiche monetarie, mentre la congiuntura internazionale e le scarse previsioni di crescita reale - soprattutto per l'area Euro - unite ad un rafforzamento dell'Euro che penalizza le esportazioni, hanno finito per pesare sui principali mercati azionari. In tale quadro, il Comitato Rischi di Corporate Center ha monitorato come di consueto con continuità i riflessi dell'evoluzione della congiuntura mondiale sulle grandezze economico-patrimoniali del Gruppo.

Il profilo di rischio tasso complessivo del Banking Book del Gruppo, relativo all'operatività commerciale e comprensivo anche del portafoglio immobilizzato, mostra, in coerenza con le scelte strategiche adottate, un eccesso di passività sulle attività tale da comportare un beneficio, in termini di valore economico, nel caso si realizzino le aspettative di rialzo dei tassi di medio lungo termine, ovvero, un rischio di perdita potenziale in caso di riduzione dei tassi.

Le misure di rischio di Gruppo risultano comunque contenute ed in linea rispetto alla precedente rilevazione di fine Giugno. Il rapporto tra il valore economico a rischio (misurato come “shift sensitivity” per +200 bp di spostamento della curva dei tassi) ed il patrimonio di vigilanza complessiva di Gruppo risulta pari a 1.19% (1.12% a Giugno 2004), ben al di sotto della soglia indicata dal Comitato di Basilea come identificativa delle banche “outlier” (rischio tasso superiore al 20% del patrimonio complessivo di Vigilanza).

Con riferimento al Portafoglio di Negoziazione non immobilizzato di



Gruppo, i rischi di mercato, misurati in termini di VaR non correlato calcolato con il metodo della historical simulation, livello di confidenza del 99% e holding period 1 giorno, al 30 settembre ammontavano complessivamente a circa € 12,5 mln, in crescita rispetto ai valori di fine Giugno (€ 8,54 mln), ma su livelli decisamente inferiori rispetto a quelli del primo semestre

dell'anno. In particolare, dopo aver raggiunto il minimi dell'anno a metà Luglio (6,40 milioni di euro) il VaR si è mantenuto stabilmente in un intervallo compreso tra i €10-15 mln. Si ricorda che il portafoglio è nell'attualità concentrato prevalentemente presso la Banca MPS e presso la MPS Finance BM, mentre nelle società commerciali sono presenti soltanto portafogli residui a supporto della operatività con la clientela retail.

Nel periodo in oggetto le posizioni di rischio si sono sempre mantenute al di sotto dei limiti di autonomia delegati dal CdA alle varie linee di business.

Per quanto concerne infine il portafoglio creditizio di Gruppo, a fine settembre il modello gestionale di portafoglio ha confermato una sostanziale stabilità delle misure di rischio e quindi della qualità degli impieghi. Continua, sotto il presidio del Comitato Interno Basilea 2, l'attività di allineamento ai requisiti qualitativi e quantitativi delineati nel Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea 2) al fine di procedere alle necessarie integrazioni e modifiche dei sistemi, degli strumenti e dei relativi processi nel rispetto dei tempi di validazione previsti dal medesimo.

Completa il quadro l'analisi dei coefficienti patrimoniali, la cui stima⁴ si attesta al 10,5% per il coefficiente di solvibilità ed al 6,8% per il Tier 1 (6,6% per il Core).

LE INIZIATIVE GESTIONALI DI RILIEVO

- L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2003-2006

Nel corso del terzo trimestre del 2004 sono proseguite le attività sui progetti individuati dal Piano Industriale di Gruppo 2003-2006 e sulle importanti operazioni di riassetto che alcuni di tali progetti prevedono, al fine di raggiungere i previsti obiettivi di **crescita della produttività commerciale, miglioramento dell'efficienza operativa, ottimizzazione della gestione dei rischi e rafforzamento patrimoniale.**

□ CRESCITA DELLA PRODUTTIVITÀ COMMERCIALE

- **Clientela Private:** è stato implementato il nuovo modello di servizio su BMPS e avviata l'estensione su BT e BAM;
- **Clientela Retail:** è proseguita l'estensione del modello di servizio "Carattere" alla clientela Affluent del Gruppo; è stata completata la sperimentazione su BMPS, BT e BAM del nuovo modello di servizio per la clientela Family, che verrà gradualmente esteso alle reti commerciali nel corso dei prossimi mesi;
- **Clientela Corporate:** è proseguita l'estensione dei nuovi modelli di servizio specifici per i diversi segmenti della clientela corporate. A oggi sono stati formati circa 450 gestori PMI, 1.500 gestori SB e 60 gestori per il segmento Enti Pubblici;
- **Banca per l'Impresa:** sono stati completati gli adempimenti necessari all'integrazione di MPS Merchant, MPS Banca Verde e delle attività di corporate finance di MPS Finance nella nuova MPS Banca per l'Impresa. La società ha cominciato ad operare con la nuova denominazione il 18 ottobre 2004.

⁴ Come noto i coefficienti patrimoniali consolidati sono sottoposti a segnalazione solo su base semestrale

□ MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA

Sono proseguiti e sono in stato di avanzata realizzazione gli **interventi** finalizzati alla **liberazione di risorse** da attività a basso valore aggiunto, con la prosecuzione dei progetti di Business Process Re-engineering e di accentramento delle funzioni di "back office" e di "service". In corso di avanzata realizzazione anche gli interventi relativi alla **razionalizzazione dei costi amministrativi**, attraverso l'ottimizzazione del livello dei consumi, la razionalizzazione dei centri di spesa e l'ottimizzazione dei processi di autorizzazione e controllo della stessa.

□ OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RISCHI E RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Sono proseguite anche le attività finalizzate al rafforzamento e all'ottimizzazione della misurazione e della gestione dei rischi di credito, di mercato e operativi, coerentemente con i principi stabiliti da Basilea II.

Per quanto riguarda in particolare i **Rischi di credito**, a seguito della conclusione del roll-out dei nuovi processi di erogazione specializzati per la clientela SB, sono in fase di definizione i nuovi processi di erogazione creditizia specializzati per la clientela PMI e Retail. Sono inoltre in corso di estensione a tutte le Reti Commerciali i nuovi processi di gestione andamentale del credito erogato; la conclusione del roll-out è prevista entro i primi mesi del 2005. Per quanto riguarda i **Rischi di mercato**, Il Gruppo è attualmente impegnato nelle attività di pre-validazione con l'Organo di Vigilanza dell'approccio avanzato basato sui rating interni. Con riferimento ai **Rischi operativi**, prosegue infine la costruzione di un modello interno per il calcolo dei relativi assorbimenti patrimoniali finalizzato all'adozione dell'approccio "avanzato".

□ ALTRA PROGETTUALITÀ

Nel corso del terzo trimestre sono state inoltre portate avanti le seguenti iniziative:

- avvio del Piano di rilancio e ristrutturazione di Banca 121 PF, la rete di promotori finanziari del Gruppo, con la pianificazione di importanti iniziative tese a rafforzarne il posizionamento tra cui anche la modifica del "brand" in MPS-Banca Personale;
- dismissione delle partecipazioni non strategiche a livello domestico ed internazionale, con la **cessione**, da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, della **Banca Monte Paschi (Suisse)** di Lugano alla PKB Privatbank e della **Banca Monte Paschi (Channel Islands)** alla BSI Banca della Svizzera Italiana;
- prosecuzione delle attività implementative del nuovo **Piano di presenza internazionale del Gruppo**;
- intensificazione delle attività necessarie alla predisposizione dei Bilanci secondo i nuovi principi contabili internazionali **IAS**, con l'ulteriore avanzamento della fase di Disegno, propedeutica alla successiva fase di Conversione ;

▪ LE INIZIATIVE COMMERCIALI

Nel terzo trimestre 2004, è proseguita l'attuazione del programma orientato a migliorare la capacità di servizio alla clientela tramite lo sviluppo di piattaforme commerciali centrate su un approccio relazionale fortemente basato sulla qualità e la trasparenza. **Tra le iniziative più significative intraprese con riferimento alle diverse Aree Commerciali si ricordano:**

□ AREA RETAIL

▪ *per il segmento family*, l'**ampliamento della nuova linea di strumenti "prepagati e ricaricabili"** rivolta soprattutto a clientela non correntista, anche minorenni, oppure a società che intendono gestire, con tali prodotti, i pagamenti con i propri dipendenti non correntisti. Al 30 settembre 2004, lo **stock complessivo di carte (credito e debito)** del Gruppo MPS sfiora 1.850.000 unità. Il 46% è costituito da carte di credito, nel cui ambito cresce la componente delle carte revolving che hanno superato quota 93.000, di cui l'80% è rappresentato dalla carta "M'Honey" emessa dalla Consum.it. Rispetto ai primi nove mesi del 2003, il volume intermediato con le carte di credito del Gruppo evidenzia una crescita di oltre il 9% sui volumi spesi e del 7,6% sul numero delle transazioni effettuate;

▪ *per il segmento affluent*, il **completamento del roll out della piattaforma Carattere sulla componente lower affluent** ha rappresentato un consistente apporto di nuova clientela coinvolta nel progetto, con risultati positivi sia in termini di raccolta complessiva, sia per quanto riguarda il mix di raccolta. Nel corso del 3° trimestre, l'offerta per il segmento affluent è stata ulteriormente arricchita con il lancio dei seguenti prodotti:

- **Conto Carattere Light**, frutto di una riorganizzazione dei servizi del tempo libero, offerto ad un canone più basso e riservato, in particolare, ai clienti del segmento Lower Affluent;

- **Pacchetto Semplice**, che permette al risparmiatore di riaffacciarsi sui mercati azionari tramite un mix di obbligazioni e fondi comuni articolato in 5 differenti linee, dalla più prudente alla più aggressiva, coerentemente alla propensione al rischio di ciascun cliente.

Il 1° ottobre 2004 è stato lanciato il **nuovo Sistema Ducato Etico**, dotato di un Regolamento di gestione e di un Prospetto informativo propri. Ai due fondi comuni Ducato Etico Civita e Ducato Etico Globale, si è aggiunto quindi Ducato Etico Fix, a vocazione obbligazionaria e specializzato in titoli corporate. Contemporaneamente, è partita la revisione dell'intera gamma Ducato e Ducato Portfolio, consistente in una razionalizzazione dell'offerta attuale.

□ AREA PRIVATE

Nel corso del terzo trimestre l'attività dell'Area Private è andata progressivamente intensificandosi, proseguendo nel solco del percorso progettuale delineato nel primo semestre. I processi che regolano i rapporti di "filiera" sono stati oggetto di un progressivo percorso di approfondimento e condivisione da parte delle reti commerciali. Sotto il profilo della politica commerciale e dell'innovazione di prodotto, assumono rilevanza:

- **l'avvio della distribuzione di prodotti multibrand**, con l'obiettivo di allinearsi ai migliori standard qualitativi di mercato e di cogliere le possibili sinergie/opportunità extra Gruppo;
- **l'ampliamento del catalogo delle linee di gestione**, grazie al rilascio delle linee Gp Flex Alternative, create appositamente per soddisfare le esigenze di clientela con disponibilità patrimoniali elevate;
- la nascita, alla fine del mese di settembre, della **nuova linea Gp Alpha Azionaria Italia** (il cui collocamento è partito il 1 ottobre), realizzata per quella parte di clienti che prediligono uno stile di gestione basato su un'attività di stock picking rivolta prevalentemente verso titoli italiani.

□ AREA CORPORATE

Fra le iniziative realizzate nel trimestre in favore dello clientela Corporate si segnalano:

- **per il segmento PMI-Small Business**, è stato ampliato il ventaglio delle polizze di capitalizzazione di Montepaschivita, con la commercializzazione della **nuova polizza "Diga"** indirizzata in generale al mondo imprese nonché ad Enti, Curatele, Tesorerie, Onlus. I primi dati di collocamento sono in linea con le aspettative, rafforzando la leadership del Gruppo MPs sul mercato delle polizze per l'impresa. Prosegue l'attività di commercializzazione del **conto impres@più** (avviata sostanzialmente ad inizio anno), il conto corrente a pacchetto che si configura come un sistema integrato di servizi bancari e non bancari al servizio delle imprese, segnatamente del segmento small business. Al 30 settembre erano stati collocati complessivamente circa 42.500 conti a pacchetto con un incremento rispetto al 30.06.2004 di circa il 12 per cento.

Nell'ambito del programma di sostegno alle PMI, particolare rilevanza riveste l'intervento **del Gruppo nell'intermediazione degli strumenti di finanza agevolata**, che nel terzo trimestre ha registrato i seguenti sviluppi:

- il **potenziamento della struttura specialistica decentrata a vocazione interregionale per il Sud Italia**, avente per mission l'assistenza sulle opportunità di lavoro collegate alla finanza agevolata;
- il **lancio di "Agevolato Turismo e Commercio"**, un prodotto di finanziamento finalizzato al sostegno integrativo di progetti d'investimento con fondi pubblici. Il nuovo prodotto è andato ad affiancare il precedente "Agevolato Artigianato" lanciato nel corso del 2° trimestre;
- la **conferma del Gruppo Monte quale leader assoluto all'interno del Raggruppamento di Banche**, in quanto aggiudicatario della gara per il 2° Bando emanato dall'INAIL per la concessione di finanziamenti agevolati per la sicurezza sul lavoro (L. 626/94) con una quota del 35%, sia in termini di domande presentate che di importi richiesti.
- **per segmento Large Corporate e Istituzioni Finanziarie**, è in fase di avanzata realizzazione l'**accentramento delle relazioni in una struttura unica** a livello di Gruppo, nell'ambito del programma di sviluppo di servizi mirati a questo particolare segmento.

- **per il segmento Enti e Pubbliche Amministrazioni**, è stata completata l'implementazione del nuovo modello di servizio sulla rete BMPS. L'obiettivo di questa fase del progetto è essenzialmente quello di rendere operativi i Centri Enti presso tutte le Filiali Capogruppo, definendo il perimetro di

seguimento ed individuando i gestori cui attribuire i portafogli, nonché gli strumenti di governo commerciale.

Relativamente alle altre iniziative del Gruppo MPS, va segnalata la partenza della fase di progettazione di uno strumento che consenta la gestione, in chiave commerciale, dei **rapporti con gli enti non profit, (cd "terzo settore")**, di particolare interesse per il crescente ruolo che sta assumendo nel panorama economico nazionale e internazionale. Nel corso del trimestre ha, inoltre, ricevuto ulteriore impulso la vendita del servizio **PaschilnTesoreria** per il quale si registravano al 30.09.2004 circa 790 contratti sottoscritti, con un incremento del 2,9% rispetto al 30.06.2004 e del 78% sul 30.09.2003. E' continuata, inoltre, l'azione commerciale di vendita del servizio di **Internet Corporate Banking** certificato **UNI EN ISO 9001/2000**. Al 30.09.2004 i contratti di Corporate Banking sottoscritti, a livello di Gruppo, erano circa 96.000, comprensivi dei contratti di remote banking di tipo client-server (remote banking) con una variazione di circa +5,5% sul 30.06.2004 e di circa il 19% su base annua.

A supporto dei progetti di internazionalizzazione delle nostre imprese, si segnalano, infine, le seguenti iniziative:

- **l'avvio dell'attività dell'Ufficio di Rappresentanza di "Toscana Promozione"** (Agenzia della Regione Toscana per le attività economiche) a New York, in stretta collaborazione con la filiale della Banca MPS di New York. Analoga iniziativa è stata realizzata in Cina con l'ufficio di Shanghai, sempre in locali attigui alla filiale della Banca MPS, ed in è fase di impostazione per la Germania (Francoforte);

- **la sottoscrizione di una lettera di intenti con Citigroup per le attività da avviare nell'Area Est-Europa**. L'iniziativa apre la strada alla formalizzazione in ambito commerciale, di accordi specifici con banche sussidiarie di CITIGROUP ubicate in: Polonia, Romania, Ungheria, Rep. Ceca, Slovacchia, Bulgaria, Ucraina e Kazakistan. Tali accordi prevedono anche la possibilità di aprire presso ogni banca un desk con personale del nostro Gruppo, per il supporto della imprese italiane che operano su quei mercati;

- **l'avvio delle procedure per l'apertura di nuovi uffici di rappresentanza in Cina (Canton) e Marocco (Casablanca).**

□ LE RISORSE UMANE

In coerenza con le strategie definite nel Piano Industriale 2003-2006, **la gestione del personale è stata orientata, in linea prioritaria, ad assicurare la crescita delle competenze professionali**, con particolare riferimento ai nuovi ruoli nel settore commerciale (presidiando il processo di riqualificazione delle risorse rese disponibili dalle iniziative di miglioramento della produttività) ed a realizzare gli **obiettivi di contenimento dei costi**. I programmi di valorizzazione del patrimonio umano sono stati supportati da una vasta attività di formazione professionale e manageriale, realizzata attraverso l'utilizzo integrato di metodologie e strumenti tradizionali ed innovativi (Piattaforma e-learning, Rete Tutor); in questo ambito, la formazione di base (rivolta a tutti i dipendenti) si è incentrata soprattutto sui temi che investono la qualità dei rapporti con la clientela (attenzione ai bisogni, comunicazione, trasparenza). La dinamica degli organici (che presentano una riduzione di 318 unità in rapporto al 30/9/2003 e di 795 unità rispetto al 31/12/2002, "base line" di inizio Piano), riflette il percorso programmato, con uscite di dipendenti ad elevata anzianità, in parte compensate dall'ingresso di giovani risorse. Nel periodo 1/1-30/9 si sono

registrate circa 330 uscite per "Fondo di Solidarietà" (265 per BMPS) e 75 per Piani di Esodo Incentivati.

* * * * *

Tra gli altri fatti rilevanti sono, infine, da evidenziare:

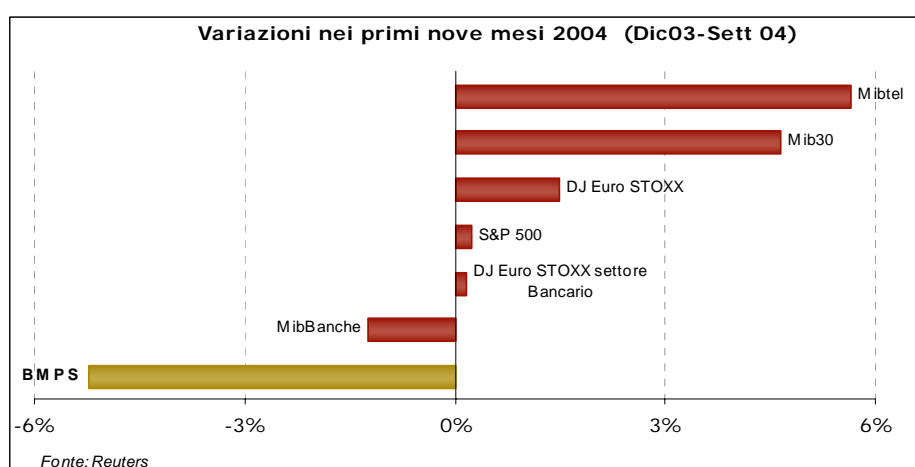
- **il riconoscimento a MPS Banca Verde**, prima banca al mondo, della certificazione del proprio sistema di gestione di responsabilità sociale secondo le norme del Social accountability 8000;
- l'assegnazione alla Banca MPS, unica Banca in Italia, e ad altre cinque società italiane quotate (Telecom Italia e Tim, Merloni elettrodomestici, Sabaf, Aem), del **rating Ethibel** (istituzione, fondata a Bruxelles nel '92, che costituisce uno dei più autorevoli consulenti internazionali in materia di responsabilità sociale).

L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS, LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

■ L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS, LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

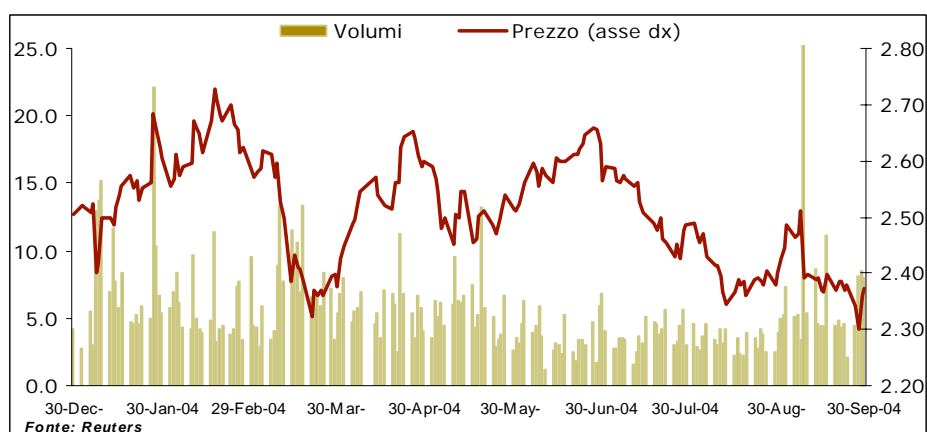
□ PREZZI

Nei primi nove mesi dell'anno i principali indici azionari hanno chiuso in rialzo rispetto a dicembre 2003, ritracciando tuttavia rispetto ai guadagni del primo semestre (DJ Euro Stoxx +1,5%, DJ Euro Stoxx +0,2%, S&P 500 +0,2%, Mibtel +5,6% e Mib30 +4,6%). Fa eccezione a tali andamenti la performance dell'Indice del settore bancario italiano Mib Banche, che manifesta invece una diminuzione da inizio anno pari all'1,2%.



In tale quadro il titolo BMPS registra un calo da inizio anno pari al 5,2%, collocandosi al 30 settembre 2004 a 2,37 euro, dopo aver toccato la quotazione minima di 2,30 euro in data 28 settembre.

■ ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 31/12/03 al 30/09/04)



■ **RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI** (dal 31/12/03 al 30/09/04)

Media	2.51
Minima	2.30
Massima	2.74

□ CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO

Sulla base di n. 3.014.431.630 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, a fine settembre il valore di mercato di BMPS era quindi pari a circa 7,2 mld di euro, con un'incidenza sulla capitalizzazione complessiva del mercato dell'1,39% (a settembre 2003 la capitalizzazione del titolo era di 7,1 mld, corrispondente all'1,59% del mercato).

■ **RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE**

	31.12.03	30.09.04
Prezzo (euro)	2,51	2,37
N. azioni ordinarie	2.448.491.901	2.448.491.901
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv) (euro mln)	7.551	7.156

Al 30 settembre 2004 sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n. 58/98 a BMPS e Consob, la quota detenuta dalla Fondazione Mps, azionista di maggioranza della Banca, si attestava al 49% del capitale ordinario. Secondo azionista era Caltagirone Francesco Gaetano al 4,72%; seguiva Hopa S.p.A. al 3,00% e Premafin Finanziaria al 2,58%.

■ **AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98**

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco Gaetano	4,72%
Hopa S.p.A.	3,00%
Premafin Finanziaria	2,58%

□ VOLUMI

Nel corso dei primi nove mesi del 2004 i volumi giornalieri negoziati mediamente sul titolo BMPS sono stati pari a circa 6 milioni di pezzi, con punte di 29,4 milioni nel mese di settembre e minimi di 1,1 milioni nel mese di giugno. Complessivamente è stata scambiata una quantità di azioni pari a circa il 44% del capitale ordinario di BMPS e a circa 0,9 volte il flottante disponibile.

■ QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI

RIEPILOGO VOLUMI FINO A SETTEMBRE 2004

	(in milioni)
Gennaio	168
Febbraio	113
Marzo	166
Aprile	117
Maggio	121
Giugno	80
Luglio	85
Agosto	73
Settembre	149

□ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine settembre il titolo quotava 11,1 volte gli utili attesi 2005 (fonte delle stime sugli utili: *IBES*) e 1,1 volte il patrimonio netto per azione per il 2004. Di seguito si rappresentano i medesimi multipli sulla base dei dati economico/patrimoniali al 30 settembre 2004.

■ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	3 trim 2004
Prezzo/utile per azione	16,5
P/BV	1,1

A fine settembre il Beta storico (giugno 1999 – settembre 2004) del titolo si posizionava a quota 0,88 e la volatilità storica a 30 giorni a 22,31% (da 25,2% di dicembre 2003 e 26,46% di settembre 2003).

□ IL RATING

Nel corso dei nove mesi 2004 non si sono registrati cambiamenti nei ratings sul merito creditizio di BMPS.

Agenzie	Debito a breve termine al 30.09.2004	Debito a medio e lungo termine 30.09.2004
Moody's Investors Service	P-1	A-1
Standard & Poor's	A-1	A
Fitch Ratings	F-1	A+

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella parte finale dell'esercizio, in un contesto esterno che mostra ancora segnali contrastanti, l'attività del Gruppo è orientata a proseguire lungo il sentiero definito nel Budget, in coerenza con il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2003-2006.

Nell'ipotesi che non venga a deteriorarsi il quadro congiunturale e dei mercati finanziari, i risultati al 30 settembre 2004, le tendenze in corso e le iniziative assunte consentono di prefigurare una dinamica gestionale in sintonia con i primi nove mesi dell'esercizio.

Siena, 11 novembre 2004

* * * * *